

COMMISSIONE XII

INDUSTRIA E COMMERCIO - ARTIGIANATO
- COMMERCIO CON L'ESTERO

20.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 1981

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FORTE FRANCESCO

INDICE

	PAG.
Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione):	
Vendita a peso netto delle merci (<i>Approvato dalla X Commissione permanente del Senato</i>) (2167);	
FIANDROTTI: Norme sulla vendita a peso netto delle merci (1309)	135
PRESIDENTE	135, 136
CAPPELLI, <i>Relatore</i>	136
REBECCHINI, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i>	136

La seduta comincia alle 9,40.

OLIVI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Vendita a peso netto delle merci (Approvato dalla X Commissione permanente del Senato) (2167); e della proposta di legge Fiandrotti: Norme sulla vendita a peso netto delle merci (1309).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Vendita a peso netto delle merci », già approvato dalla X Commissione permanente del Senato nella seduta del 27 novembre 1980, e della proposta di legge Fiandrotti: « Norme sulla vendita a peso netto delle merci ».

Avverto gli onorevoli colleghi che, contrariamente a quanto era stato stabilito, l'ufficio di presidenza non ha ancora potuto procedere alle audizioni dei rappre-

VIII LEGISLATURA — DODICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 1981

sentanti della Confcommercio e della Confesercenti.

Propongo, pertanto, di sospendere la seduta per 10 minuti. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta, sospesa alle 9,45, è ripresa alle 9,55.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare il sottosegretario, senatore Rebecchini, per una precisazione.

REBECCHINI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*. Vorrei fare una raccomandazione affinché sia possibile concordare un ordine del giorno, molto puntuale, che impegni il Governo ad inserire nel regolamento di esecuzione della legge quanto si ritiene debba essere ulteriormente specificato, evitando di rivedere la normativa che ci è stata trasmessa dall'altro ramo del Parlamento. Ritengo che il Governo potrebbe accettare un ordine del giorno di tale tenore.

Seguendo questa strada, inoltre, si faciliterebbe — rendendola più celere — l'emanazione del provvedimento che potrebbe essere varato proprio grazie a questa soluzione di inserire nel regolamento di ese-

cuzione tutto ciò che deve essere specificato con maggiore puntualità.

PRESIDENTE. Dopo queste raccomandazioni del Governo, penso che si debba senz'altro rinviare la discussione in attesa di procedere alle audizioni delle varie organizzazioni.

CAPPELLI, *Relatore*. Se si decide di rinviare le audizioni, vorrei far presente che anche la Confederazione generale dell'industria italiana ha chiesto di essere udita. Se ciò non fosse possibile, la stessa Confederazione ha inviato una memoria nella speranza che possa essere messa agli atti della Commissione.

PRESIDENTE. D'accordo, onorevole Cappelli.

Se non vi sono obiezioni, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO